

SEUL: KIM PREPARA NUOVI TEST BALISTICI. GLI USA: EMBARGO PETROLIFERO

La crisi nucleare in Corea del Nord scatena la corsa ai beni-rifugio

Mastrolilli, Riccio e Semprini PAG. 8 E 9

Oro, argento e palladio Ecco il rifugio degli investitori

Gli operatori riscoprono i metalli preziosi e si allontanano dalle Borse

SANDRA RICCIO
MILANO

Vendere azioni per comprare beni rifugio. Gli operatori di Borsa, ma anche i piccoli investitori non vogliono rischiare un'escalation della crisi nord coreana, e iniziano già adesso a cambiare la composizione dei propri portafogli. Perché aspettare il peggio? Meglio mettere al sicuro almeno una parte dei guadagni, e cercare riparo in qualche porto sicuro. Il più classico tra tutti è l'oro.

E' stato quello più cercato negli ultimi tempi. Ieri, prima seduta di contrattazioni dopo il test nucleare in Corea del Nord, è tornato in alto, quasi ai livelli di un anno fa. Da inizio luglio ha guadagnato ben 10 punti percentuali fino a quota 1339 dollari l'oncia. «E' l'assicurazione a cui guarda sempre la gran parte degli operatori alle prese con le incertezze del momento - spiega Matteo Ramenghi, Cio di Ubs Wm Italia -. E' considerato come una valuta e quindi è facile da acquistare e da vendere». In più ci sono moltissimi strumenti sul mercato che permettono di arrivare al lingotto. Ieri è cresciuto di quasi un punto percentuale nono-

stante l'assenza dell'importante piazza di Wall Street che è rimasta chiusa per festeggiare il Labor Day. Eppure il momento non sarebbe propizio per il metallo giallo, così come per gli altri preziosi, vista l'inflazione bassa e la poca voglia di correzione dell'economia globale.

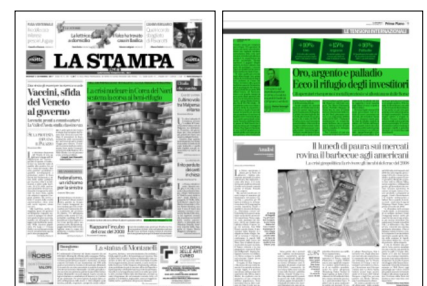
Anche meglio sta facendo l'argento, il fratello minore dell'oro che spesso segue con ritardo l'andamento del lingotto. E, infatti, da inizio luglio ha fatto molta più strada con un progresso che è stato del 15%. Si avvicina così a nuovi massimi a quota 18 dollari. «Nel caso di un inasprirsi delle tensioni vedremo altri rialzi ancora per i metalli preziosi - dice Ramenghi -. Tuttavia consideriamo il prezzo dell'oro già a livelli elevati. Occorre badare quindi a possibili ribassi su valori più congrui». Per Marco Piersimoni, Senior Portfolio Manager di Pictet Am, in caso di notizie davvero deterioranti dalla Corea del Nord, potremmo arrivare a un impennata dell'oro anche del 15-20%. «Tuttavia il cambiamento di comportamento dell'euro che, in questa fase si rafforza invece di inde-

bolirsi, complica le strategie» dice Piersimoni.

Tra i preziosi c'è poi una nuova star. Sulla crisi in corso è salito anche il palladio che ieri ha raggiunto i nuovi massimi degli ultimi 16 anni, a quota a 995,04 dollari.

Da inizio luglio avanza di 16 punti percentuali. Con il rischio di nuovi nervosismi sui mercati, gli investitori hanno preso a comprare anche questo tipo di metallo, insieme al platino. «E' l'effetto dell'acquisto su panieri interi che comprendono molte materie prime e non si fermano a un solo metallo - spiega Ramenghi -. Contengono più commodities. È un modo per posizionare il rischio su un ampio spettro». E il consiglio di diversificare, non solo su più strumenti di investimento ma anche su più aree geografiche arriva dai professionisti degli investimenti. Puntare troppo sull'oro è troppo rischioso. Occorre dedicare a questo metallo solo una piccola quota in portafoglio. E' sì un'assicurazione contro i rischi ma è comunque volatile e potrebbe diventare un boomerang sugli investimenti.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI





L'oro piace agli investitori perché è come una valuta e quindi è facile da comprare e vendere



Matteo Ramenghi

Direttore investimenti
di Ubs Wm Italia

+10%
Oro

È il rialzo del metallo prezioso da inizio luglio.
Vale 1339 dollari l'oncia

+15%
Argento

Da inizio luglio corre ancora più dell'oro
Vale 18 dollari l'oncia

+16%
Palladio

È il guadagno da luglio, ieri ha toccato il record dal 2001: vale 995 dollari